

Borgo Chiese

Fusione dei Comuni di
Brione, Castel Condino, Cimego e Condino



Brione



Castel Condino



**Referendum
istitutivo:
14 dicembre 2014**



Cimego



Condino



La fusione, un treno che non possiamo e non dobbiamo perdere!

Cari Concittadini,

la grave crisi economica che stiamo attraversando ha delle inevitabili ripercussioni anche a livello istituzionale: i **Comuni trentini**, da alcuni anni, sono soggetti a un drastico **calo delle risorse** stanziata dalla Provincia Autonoma e questa situazione mette fortemente a **rischio** la sostenibilità finanziaria dei **bilanci comunali**. In conseguenza di ciò, **Provincia** Autonoma di Trento e **Regione** Trentino Alto Adige stanno approvando una serie di **leggi** e norme volte a stimolare e **incentivare le fusioni fra comuni** limitrofi e razionalizzare il sistema amministrativo.

In particolare a partire **dal 2016** verrà introdotto **l'obbligo** di aderire alle **gestioni associate dei servizi** fra i comuni e questo spingerà le singole amministrazioni a dover ridisegnare in maniera sostanziale la conduzione degli stessi servizi che, nel caso in cui non si registrino delle fusioni, dovranno essere affidati alla **Comunità di Valle** oppure subordinati ai **comuni più grandi**.

Tale situazione ha spinto le Amministrazioni di **Brione, Castel Condino, Cimego e Condino** ad un tempestivo e fattivo confronto allo scopo di valutare le opportunità derivanti da un **processo di unificazione**; basta leggere i giornali per capire come sullo stesso tema stiano ragionando analogamente **tutte le piccole municipalità trentine**.

Dalle riflessioni fatte è emerso che l'istituzione del **Comune unico**, grazie anche alle condizioni favorevoli tipiche di un ambito territoriale omogeneo come il nostro, garantirebbe alle nostre comunità la possibilità di ridefinire l'**organizzazione amministrativa** in maniera maggiormente funzionale e rispondente ai **bisogni dei cittadini**.

Va inoltre evidenziato il fatto che l'approvazione del progetto di fusione da parte dei rispettivi Consigli comunali, avvenuta lo scorso 30 settembre, **in caso di successo del referendum**, offrirà la possibilità di accedere agli **incentivi regionali** previsti **per i prossimi vent'anni**, consistenti in una cifra annuale superiore ai 250.000 euro.

La fusione consentirà di dare corpo ad un'unica istituzione municipale che abbraccerà quattro comunità abituate a interagire e **"naturalmente affini"** sotto il profilo territoriale, storico - culturale e socio - economico.

L'eventuale **fallimento del piano di fusione** avrebbe invece **conseguenze molto penalizzanti** per le nostre Comunità che in un periodo di tempo molto limitato dovrebbero comunque unificare i servizi con Comuni più lontani e grandi.

Consapevoli del fatto che è necessario offrire ai cittadini ogni informazione utile per potere meglio comprendere le criticità del momento e le future prospettive amministrative, Vi invitiamo a partecipare agli **incontri informativi** programmati per i prossimi giorni.

In conclusione, riteniamo che quanto proposto dai Consigli comunali rappresenti un'**opportunità irrinunciabile** ma, al contempo, una scelta che deve essere condivisa e **sostenuta** democraticamente **dalla popolazione**.

La **delicatezza del momento** richiede particolare attenzione, **responsabilità e partecipazione da parte di tutti**. Vi salutiamo cordialmente,

i Sindaci di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino

Cristina Faccini

Maurizio Tarolli

Carlo Bertini

Giorgio Butterini

Perché la fusione?



Il quadro istituzionale

- La grave **crisi economica** obbliga, ad ogni livello, anche le amministrazioni pubbliche ad una **razionalizzazione delle risorse**, della programmazione e delle energie.
- I **finanziamenti** provinciali a favore dei comuni **stanno calando** progressivamente e in futuro non sarà garantita la capacità di sostegno economico delle piccole municipalità.
- Le riforme in atto prevedono per i piccoli comuni dal 2016 l'**obbligo di gestione associata** di tutti i servizi municipali attraverso la Comunità di Valle o la costituzione di **ambiti di almeno 3.000 abitanti**. Sono esclusi da questo obbligo i comuni che andranno a fusione entro il 2015.
- Per incentivare le fusioni la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Trentino Alto Adige hanno stanziato importanti **finanziamenti** a favore dei **Comuni che decideranno di unirsi**.
- Esistono da tempo delle **collaborazioni** tra i quattro Comuni nella **gestione di alcuni servizi** municipali, come la Segreteria, l'Ufficio tecnico, la Vigilanza boschiva.

La geografia e la storia

- Le Comunità di Brione, Castel Condino, Cimego e Condino costituiscono un **ambito territoriale unico ed omogeneo** all'interno della Valle del Chiese e, da sempre, sono portate a confrontarsi, ad interagire e collaborare.
- Il **Consorzio di miglioramento fondiario** fa capo alle quattro Comunità.
- Molti **abitanti** delle quattro municipalità si conoscono personalmente e le relazioni sono molto cordiali.
- Nel CDA della **Casa di soggiorno per anziani** è stata recentemente introdotta la presenza di rappresentanti delle quattro Comunità.
- Alcune Associazioni come **AVIS** e **Vigili del Fuoco** hanno avviato da tempo percorsi di collaborazione e sinergia tra le quattro Comunità.
- La "**Cassa Rurale di Condino**" è stata per anni la banca delle quattro Comunità.
- Da alcuni anni le quattro Comunità hanno dato vita all'**Unità pastorale "Sacra Famiglia"**.



Come sarà il nuovo Comune?

Rappresentanza politica

- Il nuovo **Consiglio** comunale sarà costituito da 15 membri; la giunta sarà formata dal **Sindaco** e **tre Assessori**.
- Per la prima legislatura sarà garantito almeno **un seggio a tutte le Municipalità** e sarà consentita in deroga la nomina di una **giunta** composta da **cinque componenti**.
- È prevista la possibilità di istituzione delle **Municipalità**, degli organismi amministrativi che faranno capo agli attuali comuni e che avranno una funzione consultiva. Le Municipalità saranno gestite da un **Pro sindaco e altri due componenti**. Gli Amministratori della Municipalità non potranno esercitare cariche all'interno del Consiglio comunale e non riceveranno alcun compenso.
- È logico e presumibile che all'interno della **giunta** siano **rappresentate le quattro Comunità**.
- Il **Sindaco** e gli **Assessori** garantiranno presenze periodiche **in tutte le Comunità**.

Organizzazione dei servizi

- Il nuovo Comune potrà contare su un **organico di 21 persone**, impiegate nei servizi di segreteria, ufficio tecnico, protocollo, anagrafe, ragioneria, cantiere comunale, biblioteca.
- Tutti i **servizi** saranno **gestiti autonomamente** dal nuovo Comune, **evitando** l'obbligo di aderire alle **gestioni associate** previste dalla legge.
- Tutti i servizi saranno concentrati nelle **sedi di Condino e Cimego** (Ufficio tributi), ma anche nelle due **Comunità** di Brione e Castel Condino sarà garantita l'**apertura giornaliera** in orario mattutino o pomeridiano.
- Verrà garantita una **presenza periodica dei funzionari dell'Ufficio tecnico** in tutte le Comunità.
- Gli **operai** continueranno a svolgere le **attività nei rispettivi ambiti**; in caso di particolari esigenze potranno naturalmente collaborare.





Gestione amministrativa e finanziaria

La **sede legale** del nascente comune sarà a **Condino**. ◆

Verrà redatto il nuovo **statuto**, tutte le **disposizioni regolamentari** verranno **unificate**. ◆

In via prioritaria le **risorse** di attuale competenza delle singole comunità continueranno a ricadere **sulle municipalità originarie**: questo varrà per i sovracani e gli altri introiti di provenienza idroelettrica, le entrate derivanti dal taglio del legname, l'affitto delle malghe, gli introiti della cava di inerti, etc. ◆

Gli **usi civici** continueranno ad essere gestiti all'interno delle **Comunità originarie**. ◆

Verrà redatto un **nuovo piano regolatore** comunale (PRG); fino a sua approvazione, verranno applicate le disposizioni vigenti nelle singole comunità. ◆

Tutte le **tariffe e le imposte** verranno **unificate**. ◆

La fusione non comporterà **alcuna modifica** rispetto alla **frequentazione di asili e scuole** da parte di bambini e ragazzi, che continueranno regolarmente a recarsi negli istituti attuali. ◆

Associazionismo

La **fusione** risulta fondamentale anche per il reperimento di **risorse economiche da destinare al volontariato**. ◆

Tutte le Associazioni continueranno a esercitare le proprie **attività** in maniera **autonoma**; ◆

la fusione porterà naturalmente all'implementazione delle **sinergie** e delle **collaborazioni**.

Gli attuali Corpi dei **Vigili del fuoco** rimarranno **autonomi**; ◆
la fusione favorirà comunque le **collaborazioni** e la messa a disposizione di mezzi e strumentazioni.

Le **circoscrizioni di caccia** rimarranno **immutate**. ◆



Quali vantaggi determinerà la fusione?



Migliore **razionalizzazione** della **gestione amministrativa e finanziaria**



Maggiore **qualità dei servizi** offerti ai cittadini



Maggiore **peso politico** di un Comune più grande



Riduzione delle **spese** amministrative e gestionali (taglio delle indennità di carica)



Razionalizzazione degli **investimenti infrastrutturali**



Garanzia di **gestione autonoma dei servizi** e possibilità di prescindere dalle gestioni associate



Accesso a **finanziamenti e incentivi regionali/ provinciali** riservati ai progetti di fusione



Migliori **prospettive** per **le nuove generazioni**



Valorizzazione e **sostegno dell'associazionismo e della cultura** attraverso fondi riservati ai Comuni che si sono uniti

La scelta del nome

- La decisione di intitolare il nuovo comune "**Borgo Chiese**" è frutto di un confronto approfondito tra gli amministratori delle quattro Comunità. La scelta di un **nome "neutrale"** risponde alla volontà di riconoscere **pari dignità a tutti i Comuni** che aderiranno alla fusione ed è maturata anche con la prerogativa di "rassicurare" gli abitanti delle Comunità minori.
- Il **Chiese** rappresenta sicuramente l'**elemento naturalistico più peculiare e qualificante** del nostro ambito: esso è simbolo di vita biologica e socio-economica, ma anche "un'icona" del territorio, riconoscibile e quindi **spendibile a livello turistico**.
- Non è escluso che in **futuro** non si rendano necessarie **ulteriori fusioni**, funzionali alla costituzione di circoscrizioni **più grandi** ed è indubbio che non si potrà prescindere dal **nome "Chiese"**, che dà il nome all'intera Valle.
- Infine, va evidenziato il fatto che non è preclusa la **possibilità di modificare nuovamente il nome** del Comune in futuro, poiché esistono specifiche disposizioni normative in tal senso

Il referendum



La tempistica

- Entro il **30 settembre** 2014 deliberazione da parte dei **Consigli comunali**
- **24 ottobre** 2014: deliberazione della Giunta regionale per l'**indizione del referendum**
- **14 dicembre** 2014: **referendum**

Come si vota

Voto favorevole	FORMULA SOTTOPOSTA A VOTAZIONE	Voto contrario
SI	È d'accordo l'elettore/l'elettrice che il Comune di Brione sia unificato e fuso con i Comuni di Castel Condino, Cimego e Condino in un nuovo Comune denominato "Borgo Chiese" con capoluogo nell'abitato di Condino?	NO

Si vota il **14 dicembre 2014** dalle **8.00** alle **21.00**.

È necessario essere in possesso della **tessera elettorale** e di un **documento di riconoscimento valido**. Se la tessera elettorale personale fosse inutilizzabile, gli spazi della certificazione di voto esauriti, o se fosse stata smarrita, è possibile recarsi presso gli uffici elettorali del proprio comune per ottenere una **tessera sostitutiva**.

Con la matita copiativa si dovrà tracciare **un solo segno** sulla casella del **SI** o su quella del **NO**.

Il nuovo Comune viene istituito se:

- Il **referendum** raggiunge il **quorum** ovvero se si recano a votare il 50% più 1 degli aventi diritto
- Il **quorum** viene raggiunto in **TUTTE le comunità** e in TUTTE le comunità **prevalgono i voti favorevoli**

In caso di successo del referendum

- **Legge istitutiva** del nuovo Comune
- Proroga del **mandato amministrativo** fino al **31 dicembre 2015**
- Dal **1 gennaio 2016** alla successiva tornata elettorale primaverile il Comune sarà retto da un **Commissario** supportato dai Sindaci uscenti
- **Primavera 2016**: elezione del **nuovo Consiglio comunale**



Incontri con la popolazione

Tutta la popolazione è invitata alle serate di **presentazione del progetto di fusione** in vista del **referendum del 14 dicembre 2014**.

Programma degli incontri nei quattro Comuni

Condino

Lunedì 17 novembre, alle ore 20.30

presso il Centro polifunzionale di Condino

Interverranno l'Assessore provinciale agli Enti locali Carlo Daldoss, il Consigliere provinciale Mario Tonina e il Direttore del Consorzio dei Comuni trentini Alessandro Ceschi

Brione

Mercoledì 19 novembre, alle ore 20.30

presso la Sala Consigliare del Municipio di Brione

Interverrà il Presidente del Consiglio delle Autonomie Paride Gianmoena

Cimego

Venerdì 21 novembre, alle ore 20.30

presso il Centro socio-culturale di Cimego

Interverranno l'Assessore provinciale agli enti locali, Carlo Daldoss, il Consigliere provinciale Mario Tonina e il Direttore del Consorzio dei Comuni trentini Alessandro Ceschi

Castel Condino

Venerdì 28 novembre, alle ore 20.30

presso la Sala Consigliare del Municipio di Castel Condino

Interverranno il Consigliere provinciale Mario Tonina e il Direttore del Consorzio dei Comuni trentini Alessandro Ceschi

Incontro con gli Operatori economici e le Associazioni

Lunedì 1 dicembre, alle ore 20.30

presso la Sala Consigliare del Municipio di Condino

Serata conclusiva

Giovedì 11 dicembre, alle ore 20.30

presso il Centro polifunzionale di Condino

Interverranno il Presidente della Provincia Autonoma di Trento Ugo Rossi, l'Assessore provinciale agli Enti locali Carlo Daldoss, il Consigliere provinciale Mario Tonina e il Presidente del Consiglio delle Autonomie Paride Gianmoena